



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE  
INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'

Ufficio  
Difesa del Suolo, Geologia  
ed Attività Estrattive

C.so Garibaldi n. 139, 85100 Potenza  
Ufficio Tel. 0971.668403  
ufficio.difesa.suolo@cert.regione.basilicata.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**OGGETTO:** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale relativa al progetto definitivo per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Stigliano" con potenza complessiva di 20 MW, in località Stanzalauro nel comune di Stigliano (PZ).  
Proponente: Compagnia del Sole Due S.r.l.  
Parere geologico

In riscontro alla nota del M.A.S.E. prot. 104333 del 15/5/2023, di comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale per consentire l'esame dell'istanza in oggetto e l'invio di eventuali osservazioni per quanto di competenza, premesso che:

- con nota prot. 129236 del 13.06.2023 l'Ufficio scrivente ha chiesto integrazioni agli elaborati progettuali al fine di definire le fasi istruttorie ed esprimere il parere di competenza;
- con nota prot. 129994 del 7.8.2023 di codesto M.A.S.E. è stata comunicata la pubblicazione allo spazio web istituzionale dedicato delle integrazioni prodotte dalla società proponente;
- con nota prot. 185189 del 6.9.2023 questo Ufficio ha comunicato la non esaustività della documentazione integrativa richiamando la necessità di un completo riscontro;
- con nota prot. 187813 del 20.11.2023 del M.A.S.E. è stata comunicata la pubblicazione della documentazione progettuale aggiornata ed integrata.

Atteso che:

- la Soc. proponente Compagnia del Sole Due a r.l. ha integrato la documentazione progettuale in riscontro alle richieste di questo Ufficio, in ultimo con l'aggiornamento del Novembre 2023;
- l'intervento di cui si tratta è relativo a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da realizzarsi nel comune di Stigliano (MT);
- i tecnici incaricati dello studio geologico, con le integrazioni prodotte (Nov. 2023), hanno proceduto ad analizzare le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di risposta sismica locale dell'area di interesse per la realizzazione del parco fotovoltaico e delle opere connesse. A sintesi degli studi condotti, l'utilizzabilità dell'area è stata riportata nell'elaborato "Carta di sintesi della Pericolosità geologica e geomorfologica", che costituisce, pertanto, l'elemento di confronto tra il locale assetto geologico e geomorfologico e la proposta progettuale.

In tale elaborato le aree di interesse sono classificate come:

#### **AREE NON CRITICHE**

*Ilb Aree non critiche: Aree su versante con pendenza compresa tra 5 e 20°, stabili ed esenti da problematiche di stabilità. all'interno di quest'area verranno installati i pannelli fotovoltaici e verrà realizzata la sottostazione elettrica. In fase di progettazione esecutiva si prescrive la realizzazione di indagini geognostiche e geofisiche in modo da affinare il modello geologico dell'area. Le opere in progetto sono compatibili con l'assetto geologico e geomorfologico dell'area.*

#### **AREE CON CRITICITA' PUNTUALI E MODERATE**

*Ilb Aree con criticità puntuali e moderate si tratta di aree situate in una fascia di rispetto di 5 m dal perimetro delle aree a pericolosità idrogeologica cartografate dall'autorità di Bacino della Basilicata. All'interno di queste aree è prevista solo la realizzazione di tratti di strade interne al parco.*



## REGIONE BASILICATA

### AREE CON CRITICITA' DI LIVELLO ELEVATO

*IVb Aree con criticità idrauliche elevate* Si tratta di aree non utilizzabili situate in corrispondenza della fascia alluvionabile (con tempi di ritorno di 200 anni) ricostruita a seguito dello studio idraulico. In quest'area non verranno installati pannelli fotovoltaici per non alterare il deflusso delle acque. Le interferenze con la viabilità interna al parco prevista dal progetto e le aree alluvionabili saranno risolte tramite la realizzazione di due tombini idraulici opportunamente dimensionati a seguito dello studio idraulico.

### AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO AUTORITÀ DI BACINO DELL'APPENNINO MERIDIONALE SEDE BASILICATA

*R2 Aree a rischio idrogeologico medio e a pericolosità media*

Tanto premesso, si esprime parere favorevole di compatibilità geologica e geomorfologica per le aree di interesse progettuale, oggetto dello studio geologico, con le seguenti prescrizioni ed indicazioni:

- a) le successive fasi attuative di realizzazione degli interventi dovranno, per quanto rappresentato, tener conto del presente studio geologico, assicurando il rispetto delle prescrizioni contenute nonché delle vigenti "Norme tecniche per le costruzioni";
- b) le aree rientranti in classe IV non sono utilizzabili e disponibili per qualsivoglia intervento dovendo per le stesse assicurare il naturale e libero deflusso delle acque;
- c) le aree R2 di cui al PAI dell'Autorità di Bacino del Distretto Meridionale potranno essere disponibili agli interventi previsti dalle relative norme tecniche di attuazione;
- d) nelle successive fasi progettuali ed esecutive dovrà prevedersi un sistema di regimentazione per l'intercettazione, il convogliamento e lo smaltimento delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiale interessanti le aree di interesse progettuale, con trasferimento ad idoneo recapito da individuare avendo cura di assicurarne capacità ed efficienza dello smaltimento naturale delle acque e/o non indurre erosioni localizzate o alluvionamenti. Nell'ambito della corretta regimentazione delle acque superficiali le scelte progettuali dovranno assicurare il non incremento delle condizioni di rischio per tutte le aree più prossime e di quelle censite come instabili ed a rischio nel PAI dell'Autorità di Bacino del Distretto Meridionale;
- e) essendo le aree di interesse, direttamente ed indirettamente, potenzialmente interferenti col locale reticolo idrografico è prescritta l'adozione definitiva di un layout produttivo che ne escluda ogni possibile interazione; tale misura preventiva dovrà essere adottata anche per la rete infrastrutturale, viabilità d'accesso e distribuzione interna, cabine e opere connesse all'impianto. Nel corso delle lavorazioni dovranno essere adottati criteri di precauzione e tutela verso la stabilità dei versanti ed orli di scarpata oltre che per il mantenimento dell'efficienza del locale reticolo drenante, prevedendo rinverdimenti protettivi idonei alla salvaguardia da fenomeni di erosione superficiale e all'instaurarsi di condizioni biostatiche.
- f) in merito ai parametri geotecnici attribuiti derivati dalle indagini penetrometriche condotte bisognerà nella successiva fase progettuale dovrà essere fatto riferimento ad indagini specifiche e relative prove di laboratorio utili ad una più puntuale caratterizzazione. Sulla base dei parametri che saranno acquisiti dovranno essere ricondotte le analisi di stabilità dei pendii ai fini di valutazioni sulla stabilità delle pendici sul medio e lungo termine e, conseguentemente, rideterminato il layout definitivo;
- g) in merito alla presenza di falda acquifera le indagini in sito non ne hanno rilevato la presenza escludendo la necessità di verifiche a potenziali fenomeni di liquefazione e cedimenti differenziali in condizioni sismiche. Nell'ambito delle successive fasi progettuali tale assunzione dovrà essere oggetto di verifica e specifica valutazione fino alle profondità previste da norma;

Il presente parere è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e Uffici. E' demandata agli organi competenti la responsabilità del controllo e della verifica delle prescrizioni indicate.

P.O. Pareri ed assistenza geologico tecnica  
Dott. Alfredo Maffei - 0971665226

Il Dirigente  
Dott. ssa Liliana Santoro